

ARTE - Delicatissimi lavori di restauro alla Confraternita di Villafalletto

## Risplende l'altare della Nera

Fervono i lavori di restauro alla "Nera", come tradizionalmente è detta la settecentesca chiesa della "Misericordia" a Villafalletto. Siamo alle porte della Pasqua e con essa il *Mortorio*, seppur quest'anno in edizione meno solenne rispetto a quella precedente. Pur tuttavia la esemplare devozione degli appartenenti a questa confraternita, farà ancora una volta di questa chiesa il luogo precipuo per ri-creare visivamente la Passione e la Morte di Nostro Signore. Quindi via le impalcature e tutto quanto concerne i delicati lavori che il maestro Cristellotti e il suo staff stanno effettuando sull'altare maggiore, per far posto al Calvario e alla Deposizione. I restauri riprenderanno in seguito, sulla rimanente parte inferiore dell'altare e comprenderanno altri interventi, i lavori iniziati nel '94 sulla facciata, proseguiti sul campanile e ora all'interno della chiesa, dimostrano la continuità tra passato e futuro attraverso un presente estremamente attivo.

«Un presente - dice il maestro Cristellotti - ricon-



Un particolare del restauro

ducibile al momento storico locale tra 600 e 700, per intensità e tradizione». Ciò grazie all'amore della popolazione, alla sensibilità degli Enti preposti ma soprattutto all'iniziativa dei Rettori, prima il sig. Marengo, a cui si deve l'avvio dei lavori, e ora al sig. Caldera, Rettore in carica, che con intelligenza e passione ne ha raccolto degnamente il testimone. Ma veniamo ai lavori sull'altare maggiore, iniziati attorno alla metà di dicembre 2000 e alla loro specificità. Dice Cristellotti: «La situazione era molto critica. Si trattava di intervenire su un lavoro ese-

abrasioni. Abbiamo proceduto con un consolidamento puntuale di tutti gli stucchi, iniettando delle resine sotto la superficie in modo da dare una situazione di ancoraggio. Abbiamo poi ricostruito porzioni di cornici rotte o crollate e effettuato un rigoroso lavoro di pulitura».

Un lavoro delicatissimo che Cristellotti effettua con l'aiuto del suo staff, sempre "al femminile", e in particolare con Sara Brondetta, preziosa collaboratrice di Valgrana. Come dicevamo, lavoro delicato e, soprattutto onesto perché rispettoso di quanto la storia ha scritto in questa chiesa, attraverso gli uomini e gli eventi, senza cancellare, senza stravolgere, senza rimodernare, come sovente purtroppo si verifica, anche ad opera di nomi altrettanto illustri del restauro. Alla "Nera" tutto si può ancora "leggere", ed è una lettura seducente e stimolante, permessa, oltre che dal rispetto per l'arte, dal tangibile amore della comunità di Villafalletto e dei Confratelli in particolare, per la "loro" chiesa della Misericordia.

maria grazia gobbi

guito con materiale estremamente delicato: un composto di calce, polvere di marmo, grassello ecc... Un bellissimo lavoro, caratteristico dell'epoca, al quale abilissimi artigiani avevano dato effetti di marmorizzazione davvero notevoli, ma in condizioni di estremo degrado. Umidità, infiltrazioni, fumo dei ceri e polvere, avevano contribuito a renderlo assai poco gradevole alla vista con numerosi distacchi di parti dorate. Inoltre la stessa macchina pasquale, pesante alcuni quintali, e gli inevitabili piccoli urti conseguenti avevano provocato rotture e